

IL VERBALE AI PM DI PERUGIA

Dossieraggio, Crosetto: il sospetto di spionaggio

Ci sarebbe un verbale molto significativo all'interno di quelle 10mila pagine di atti inviati alla Commissione parlamentare antimafia dalla Procura di Perugia, sul presunto dossieraggio orchestrato dal tenente Pasquale Striano e dall'ex procuratore della Dna Antonio Laudati. È il verbale delle dichiarazioni rese spontaneamente dal ministro alla Difesa Guido Crosetto, dopo la fuoriuscita di notizie ambigue su alcuni giornali a proposito di una sua proprietà immobiliare (che poi si sono rivelate prive di interesse investigativo). Secondo il ministro dietro queste ricostruzioni artefatte ci potrebbe essere la mano dei servizi segreti, senza escludere che si tratti di servizi segreti esteri. Di questo sospetto Crosetto — avrebbe ancora spiegato ai pm — ne avrebbe parlato al sottosegretario al Consiglio dei ministri Alfredo Mantovano, ma da lui non avrebbe poi avuto riscontri su eventuali approfondimenti da lui eseguiti. Del timore che possano esserci di mezzo i servizi — l'accesso illecito alle banche dati può mettere in pericolo il nostro Paese a livello internazionale — ne ha già parlato il procuratore Raffaele Cantone, a marzo scorso, durante l'audizione all'Antimafia.

—**I.Cimm.**

—**S.Mo.**